



Sportello stranieri
Ambito territoriale di Rho
c/o Auditorium Via Meda, 20- Rho
Tel.: 02/9306631 - Fax: 02/93162802
E-mail: sportello.stranieri@sercop.it

www.sercop.it

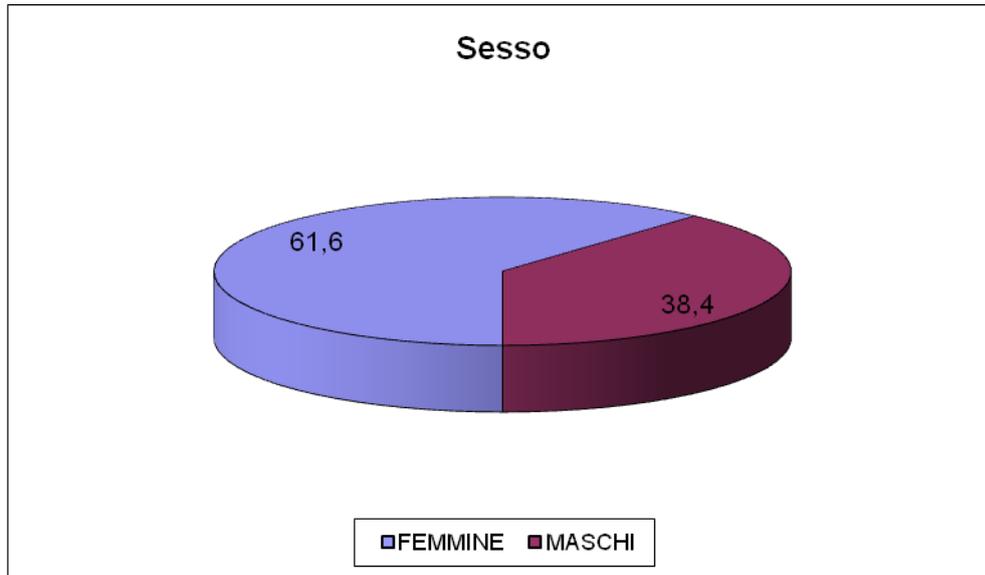


AREA PROGETTUALE	Verifica quadrimestrale	MACROFASE	11a annualità 4° triennio
PERIODO	Maggio-Agosto 2014	Data	Settembre 2014

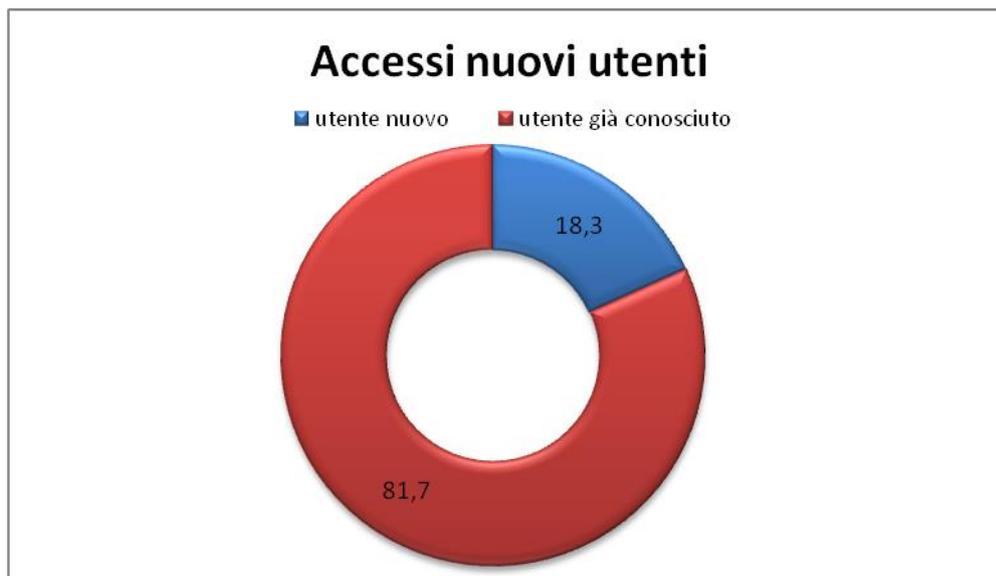
SITUAZIONE (descrizione dello stato delle cose complessivo o di parte dell'azione)	<p>Nel quadrimestre in considerazione si registrano 526 accessi totali allo sportello stranieri. Lo Sportello stranieri è rimasto chiuso per la pausa estiva nella settimana centrale di agosto.</p> <p>Tra le più rilevanti novità legislative del periodo si segnalano: il d.l. 119/2014 (art. 8, comma 2) che ha previsto un'ulteriore proroga per l'obbligo dell'uso dei certificati ai fini delle pratiche di immigrazione. Inoltre la pubblicazione in Gazzetta Ufficiale del Decreto Legge 22 agosto 2014, n. 119 ha introdotto alcune modifiche all'audizione dei richiedenti asilo presso la Commissione Territoriale.</p> <p>Segnaliamo la presentazione di un utile strumento da parte della Caritas Ambrosiana: "Guida all'orientamento legale dei cittadini stranieri in Italia". http://www.caritasitaliana.it/home_page/area_stampa/00005194_Guida_legale_all_orientamento_dei_cittadini_stranieri_2014.html</p> <p>Nel corso dei mesi estivi la Prefettura di Milano, in particolare il S.U.I., ha comunicato lo spostamento di sede a partire dal mese di settembre per le pratiche inerenti: emersione, flussi, conversioni, ricongiungimento familiare, casi particolari di lavoro subordinato articolo 27. La nuova sede è situata in via Servio Tullio 4 a Milano.</p> <p>Dal 1 ottobre anche l'ufficio legalizzazioni verrà spostato nella nuova sede in Via Servio Tullio 4 a Milano.</p> <p>Le sede di riferimento per le domande di cittadinanza italiana rimane corso Monforte 31 a Milano.</p> <p>Lo Sportello continua a fornire consulenza ed assistenza riguardo a tutti i procedimenti della "Sanatoria 2012", poiché la procedura di chiamata da parte della Prefettura e l'intero svolgimento della pratica continuano tuttora .</p>
--	--

Presentazione grafica dei dati rilevati

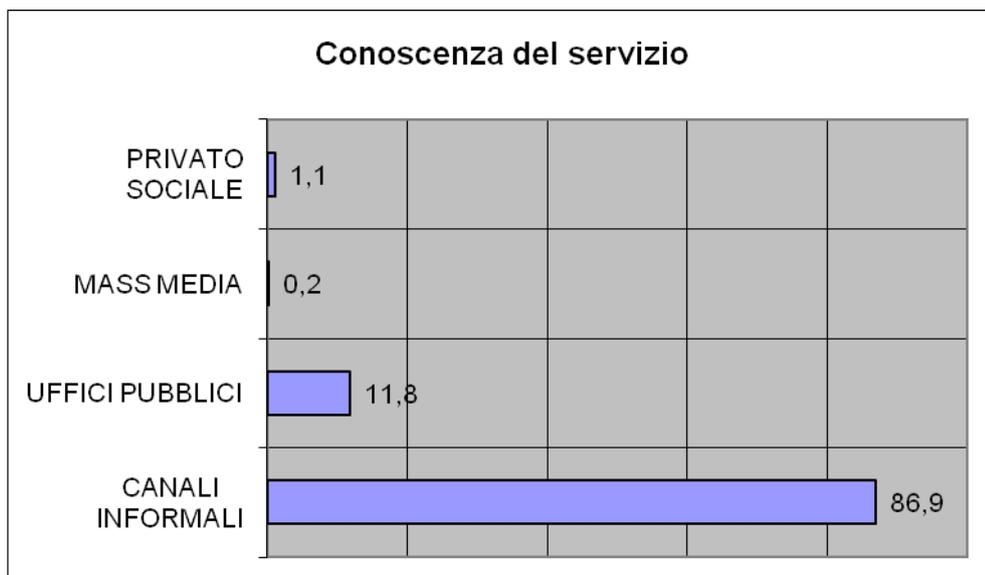
*I valori dei grafici sono espressi in percentuale



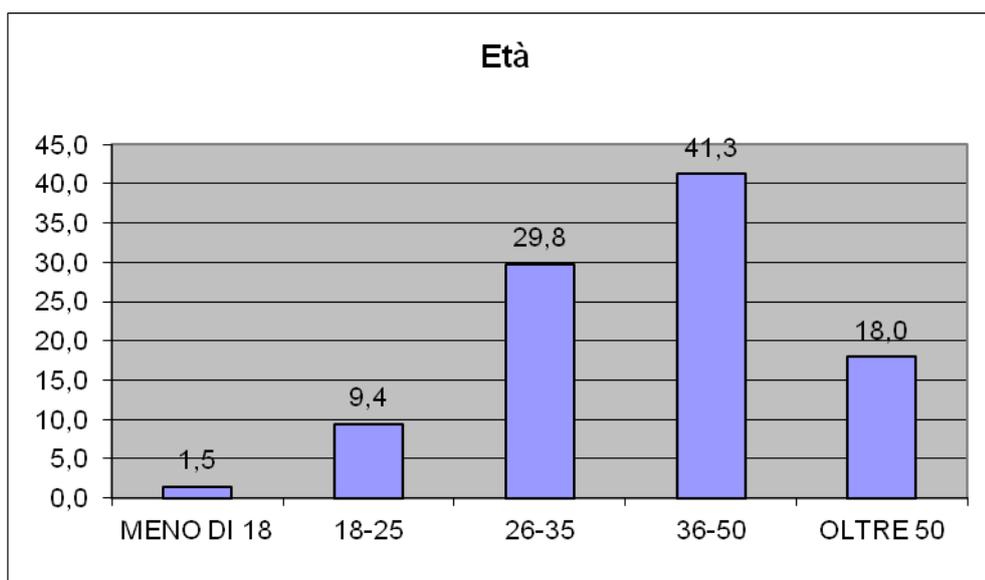
L'utenza di sesso femminile aumenta ulteriormente attestandosi al 61,6% contro la diminuzione di quella maschile che registra il 38,4% degli accessi.



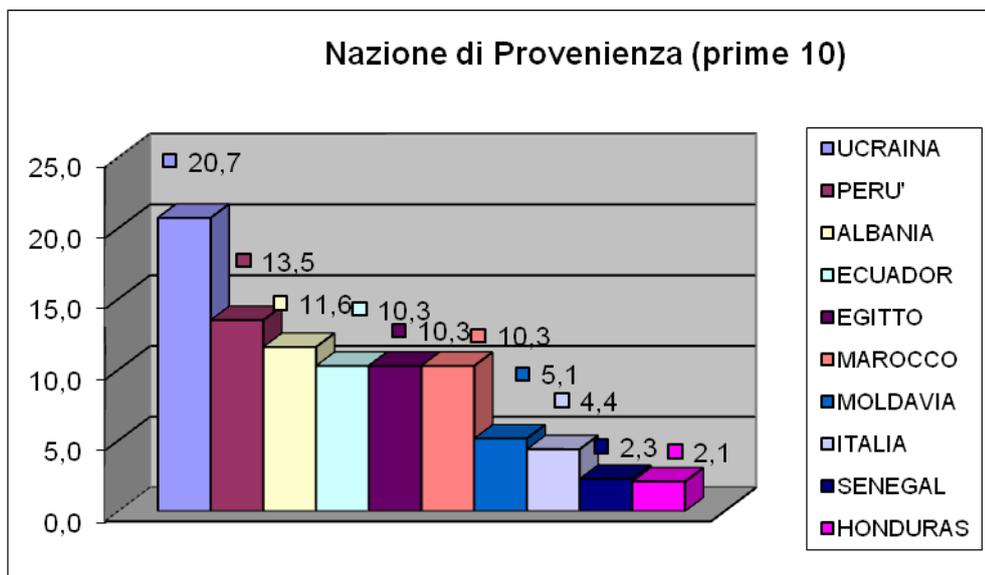
Il 18,3% degli accessi è effettuato da utenti che si rivolgono per la prima volta allo sportello. Il dato dimostra oramai da tempo la continua diffusione dello sportello verso utenza non raggiunta prima dal servizio.



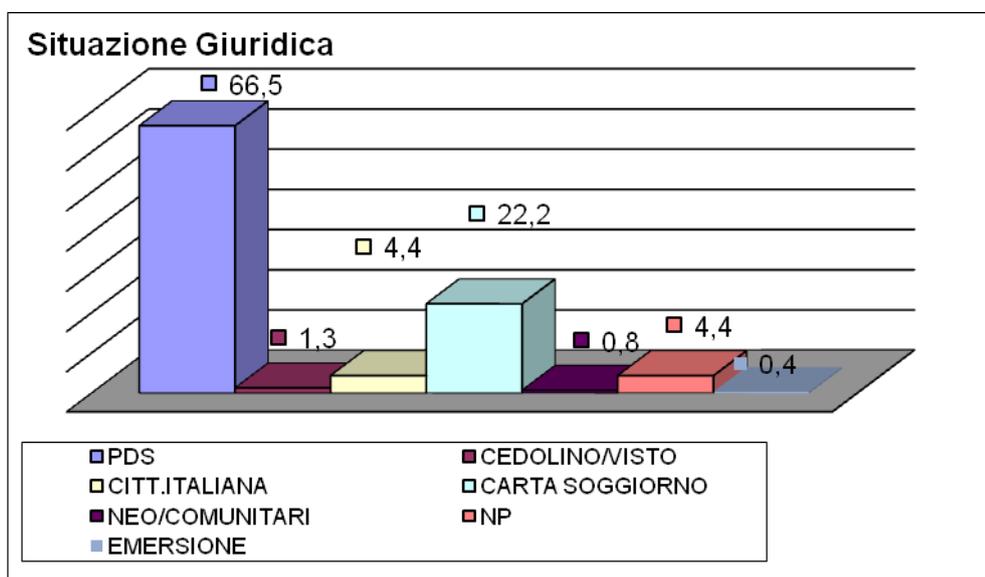
La maggioranza degli utenti viene a conoscenza del servizio tramite canali informali amicali o familiari. L'11,8% dell'utenza, però, è inviato da uffici pubblici ai quali le persone si erano precedentemente rivolte. Il privato sociale rimane molto basso come fonte di invio dell'utenza. Solo l'1,1%.



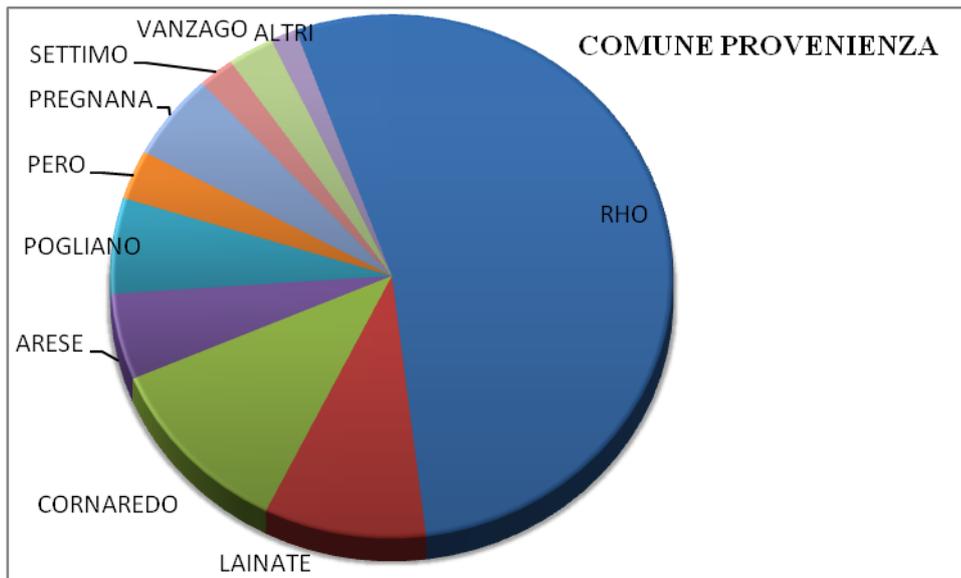
Il 41,3% degli utenti ha un'età compresa fra i 36 e i 50 anni e, a seguire, la fascia di età più giovane compresa fra i 26 e i 35 anni (quasi il 30% del totale registrato). La percentuale di accesso costituita da minorenni è in leggero aumento con l'1,5%. L'utenza con oltre 50 anni è il 18%.



L'Ucraina risulta il maggior Paese di affluenza dell'utenza. Con il 20,7% stacca di oltre 7 punti percentuali il secondo Paese, il Perù (13,5%). Questa presenza massiccia è frutto sicuramente della destabilizzazione dell'area che si sta verificando attualmente e che produce: nuovi ingressi di persone straniere che chiedono consulenza sulla richiesta di asilo, utenti stabili con residenza nei comuni intenzionati a far giungere in Italia i loro cari che si trovano in Ucraina soprattutto nei pressi delle zone di maggior conflitto.

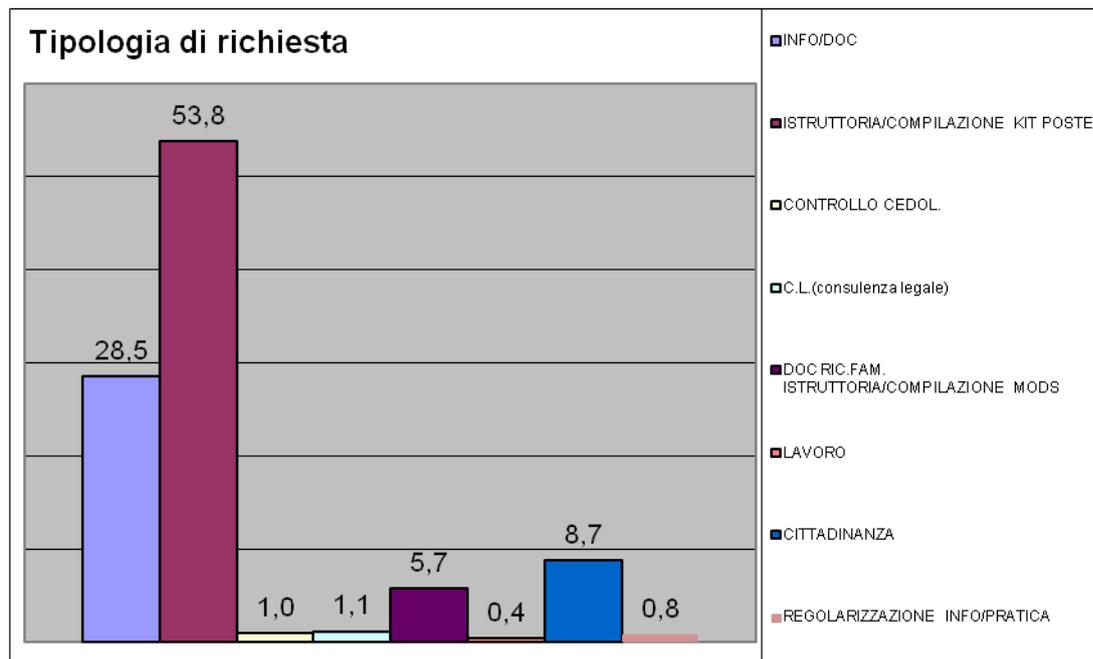


La situazione giuridica sotto il profilo della regolarità sul territorio e della tipologia di titolo di soggiorno posseduto è sostanzialmente stabile e definita nelle seguenti condizioni: la maggioranza degli utenti extracomunitari registrati dallo Sportello è regolarmente soggiornante sul territorio: il 66,5% dell'utenza ha un permesso di soggiorno regolare e più del 22% una carta di soggiorno. Le situazioni ancora non completamente definite o in fase di transitoria regolarizzazione sono tutte al di sotto del 2% (cedolini di rinnovo, emersioni...).



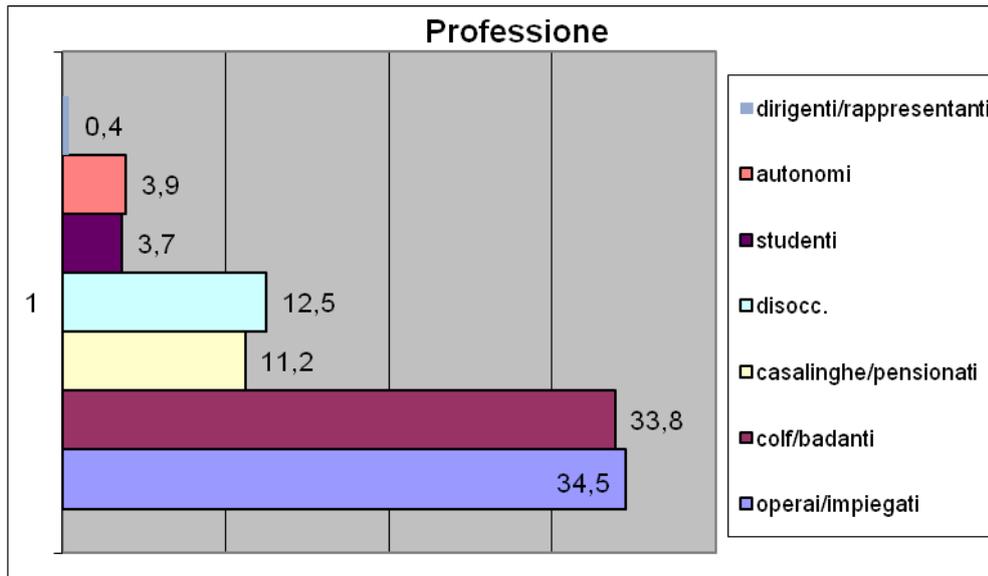
RHO	53,6
LAINATE	9,3
CORNAREDO	11,2
ARESE	5,3
POGLIANO	5,9
PERO	3,0
PREGNANA	5,3
SETTIMO	2,1
VANZAGO	2,7
ALTRI	1,5

Più della metà dell'utenza ha residenza/domicilio in Rho. Cornaredo segue con l'11,2% dell'affluenza e Lainate con il 9,3%.



Le motivazioni dell'accesso dell'utenza allo sportello stranieri, sono perlopiù stabili e definite maggiormente nei seguenti bisogni rilevati:

- Richieste di informazioni e consulenza generale su immigrazione e normativa, prassi e modalità di pratiche inerenti l'immigrazione e gli stranieri presenti in Italia (28,5%);
- Istruttoria e invio di pratiche di rinnovi e rilasci dei titoli di soggiorno presso le Questure e invio di richieste per partecipare alle prove di test di lingua Italiana presso la Prefettura (quasi il 54%);
- Istruttoria ed invio della richiesta di ottenimento Nulla Osta al Ricongiungimento familiare presso lo Sportello Unico Immigrazione della Prefettura (5.7%);
- Consulenza e istruttoria su domande di cittadinanza (8,7%).



Diminuisce la percentuale di disoccupati rispetto alle tipologie occupazionali rilevate: il 12,5%. Rimane sempre maggiore la categoria quella degli operai/impiegati con il 34,5%. Seguono colf e badanti con quasi il 34%.